

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
**DI LECCE**

**Ente Pubblico Economico**

Legge 5.10.1991 n°317

---

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**N 63 DEL 04.04.2013**

**OGGETTO : Piano Regolatore Territoriale ASI di Lecce- Piano Particolareggiato  
Agglomerato Industriale MAGLIE-MELPIGNANO.  
Rinnovo dichiarazione di pubblica utilità.**

---

L'anno duemilatredici, il giorno 4 del mese di Settembre alle ore 13,40 nella sede del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce, previa regolare convocazione, è riunito il Consiglio di Amministrazione.

		Presenti	Assenti
Presidente	TONDO Angelo	___P___	_____
Consiglieri	CAPUTO Carmine	_____	___A___
	SANASI Maurizio	___P___	_____
	PETRACCA Giuseppe	___P___	_____
	SERRA Elio	_____	___A___

**COLLEGIO dei REVISORI**

Revisori	GRECO Pantaleo	___P___	_____
	LANDOLFO Angelo	___P___	_____
	CARLUCCIO Silvano	___P___	_____

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il Direttore Dott. Antonio Fitto.

Il Presidente, verificata la presenza della maggioranza dei consiglieri, dichiara la seduta validamente costituita ed invita a trattare sull'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

Premesso che il Consorzio ASI di Lecce

- Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 789/71 veniva riconosciuto ai sensi dell'art. 21 della legge 29/07/1957 n. 634, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Lecce;
- Lo stesso Consorzio ASI di Lecce, già dotato di P.R.T. approvato con DPGR n. 905 del 03.05.1976, con delibera del Consiglio Generale dello stesso Consorzio, n. 13 del 21.12.1981, ha inteso approvare varianti ed aggiornamenti al P.R.T. in parola, sia per adeguarlo alle prescrizioni contenute nella delibera G.R. n. 5640 del 27.11.1975 (e relazione urbanistica n. 995 del 08.11.1975) di approvazione del Piano stesso, sia per aggiornare ed adeguare le previsioni a suo tempo formulate alle nuove realtà infrastrutturali nel frattempo intervenute (nuova viabilità stradale e ferroviaria, acquedotto del Pertusillo, metanodotto algerino, ecc.);
- con Deliberazione della G.R. n. 2289 del 18.03.1985 e n. 160 del 13.01.1986, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia n. 45 del 22.03.1986, veniva approvato il Piano Regolatore Territoriale definitivo, comprendente gli agglomerati di LECCE-SURBO, GALATINA-SOLETO, NARDO'-GALATONE, MAGLIE-MELPIGNANO, GALLIPOLI E DI TRICASE-MIGGIANO-SPECCHIA.
- Che il piano di cui innanzi oltre a contenere le cartografie relative alle zonizzazioni ed ai servizi, contiene anche il Regolamento di Fabbricazione-Norme Tecniche di Attuazione;
- che il nuovo Statuto del Consorzio A.S.I. di Lecce pubblicato sul B.U.R.P. n. 100 del 25.06.2008, ha demandato al Consiglio di Amministrazione del Consorzio (art. 15), l'approvazione degli strumenti urbanistici, curandone l'aggiornamento;
- Che nel frattempo sono pervenute al Consorzio istanze per la localizzazione di alcune importanti iniziative industriali nell'agglomerato industriale di Maglie-Melpignano, aventi ampia ricaduta occupazionale nella zona, nonché istanze da parte dei Comuni interessati, tendenti ad ottenere il ridimensionamento dei lotti da poter assegnare alle piccole e medie Aziende;
- che essendosi quindi reso necessario procedere alla rielaborazione del Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale di Maglie-Melpignano, per esigenze connesse al rinnovo dell'efficacia dei vincoli di Pubblica Utilità ed al reperimento di aree industriali idonee a soddisfare le nuove richieste di insediamenti produttivi, il Consorzio ASI di Lecce affidava l'incarico per la redazione della variante al P.R.T.– Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale di Maglie-Melpignano al Servizio Tecnico dell'Ente
- 
- l'Ufficio Tecnico dell'Ente ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Attuazione, ha predisposto le opportune modifiche al Piano, adeguando le planimetrie dell'agglomerato industriale di Maglie-Melpignano alle intervenute esigenze produttive che hanno portato alla risistemazione e ridimensionamento delle maglie dei lotti e della relativa viabilità;

- Visti gli elaborati scrittografici redatti dall'ufficio tecnico dell'Ente a firma dell'Ing. Leonardo DIMITRI, Capo Servizio Tecnico dell'Ente Medesimo;
- Preso atto del Parere Favorevole in merito, rilasciato dallo stesso Servizio Tecnico dopo aver esaminato detta variante nell'ambito del più ampio P.R.T., con gli adeguamenti apportati alla zonizzazione e viabilità, dell'agglomerato industriale di Maglie-Melpignano, anche per i motivi innanzi resi;
- Richiamato il D.P.R. 218/78, il D.L. n. 149/93 convertito in L: 237/93 art. 2 comma 11, 11 bis ed 11 ter, nonché la L. 341/95 di conversione del D.L. n. 244/95, art. 11 comma 1, contesto legislativo che definisce la cornice procedimentale da applicarsi alla Regione Puglia, non dotata di Legislazione Regionale specifica in merito alla procedura di formazione ed ai contenuti precettivi del P.R.T. ASI;
- Atteso peraltro che la validità dei vincoli del Piano Regolatore Territoriale avente valenza decennale è scaduta per decorrenza temporale;
- Ritenuto di dover procedere secondo la disciplina dettata in via esclusiva dalle norme statali sopra richiamate e le Leggi regionali, se e per quanto pertinenti, con specifico riferimento anche all'art. 37 della L.R. n. 56/80 inerente i profili relativi alla pubblica utilità;

Vista la Legge Regione Puglia n. 2 del 8.03.2007 e s.m.i.

Visto lo Statuto Consortile

Visto il Regolamento di Gestione Suoli

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori

Per quanto in premessa

### DELIBERA

- di adottare, per i motivi di cui in narrativa, il progetto di variante generale per la ridefinizione della zonizzazione e relativa viabilità nell'agglomerato industriale di **Maglie-Melpignano**, secondo gli elaborati scrittografici redatti dall'Ufficio Tecnico dell'Ente ed a firma dell'Ing. Leonardo DIMITRI, Capo Servizio Tecnico dell'Ente Medesimo;
- di rinnovare l'efficacia della dichiarazione di Pubblica Utilità ai fini espropriativi, relativamente alle opere ed agli insediamenti produttivi in generale;
- di trasmettere tutta la pratica: il Piano e la presente delibera di approvazione ed adozione alla Regione Puglia, ai fini dell'approvazione definitiva della variante in questione,
- di autorizzare il Presidente pro-tempore del Consorzio, a compiere tutti gli atti necessari per la definizione del provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Fitto



IL PRESIDENTE  
dott. Angelo Tondo